

**ANCONA GIORNO E NOTTE**

# «Poiesis», cala il sipario con Haber e il jazz

*Oggi performance dell'attore e poi Bosso-Salis*

— FABRIANO —

**CHIUSURA** in grande stile stasera per la seconda edizione di Poiesis al termine di una tre giorni davvero senza sosta. In tanti hanno gremito il centro storico fabrianese anche ieri, in particolare per seguire Michele Placido all'Oratorio della Carità e Vinicio Capossela sul palco di piazza del Comune. Turisti e curiosi non sono potuti nemmeno mancare al loggiato San Francesco, dove sul foglio più grande del mondo lungo 250 metri e prodotto dalle Cartiere Miliani di Fabriano, l'artista di strada Ivan Tresoldi ha scritto i suoi versi ospitati insieme ai pensieri dei visitatori della rassegna. Altrettanto importante era stata la presenza di pubblico venerdì sera in centro, quando le spettacolari e coreografiche proiezioni sui monumenti cittadini hanno introdotto il concerto di Max Gazzé per la prima volta all'aperto dopo le tante esibizioni invernali nei teatri di tutta Italia.

**OGGI**, dunque, l'epilogo del week-end a tutta cultura ancora con soli eventi gratuiti. Si comincia alle 10,30 ai Giardini del Pio con l'esibizione dei poeti Gianfranco Lauretano, Isabella Leardini, Alessandro Moscè e Mary Barbara Tolusso. Alle 12 al Ridot-



to del teatro l'incontro con lo psichiatra Giuliano Guerra sul tema dell'anima, mentre alle 16 all'Oratorio della Carità andrà in scena il concerto della Filarmonica Marchigiana. Alle 17 ai Giardini del Pio conversazione con Adonis e Clara Janés, mentre alle 19 sul palco di piazza del Comune l'attore Alessandro Haber reciterà alcuni versi del carteggio tra la modella Camille Claudel e Auguste Rodin, lo scultore francese autore dell'opera «Il bacio» esposta fino al 2 giugno alla Pinacoteca fabrianese. Sempre in piazza del Comune alle 21,30 toccherà ai jazzisti Fabrizio Bosso e Antonello Salisi, mentre al termine del concerto, attorno alle 23, l'ultimo evento sarà il gioco delle fontane danzanti altamente scenografico.

Un programma, insomma, particolarmente nutrito, così come voluto dagli organizzatori, in primis la direttrice artistica Francesca Merloni che ha deciso di scommettere sul bis di Poiesis, nonostante un periodo storico di forte crisi per tutta la città. «Il rilancio può anche partire dalla cultura», le parole della poetessa in sede di presentazione dell'evento. «C'è voluto grande impegno di tutto lo staff, ma anche stavolta con la forza della volontà siamo riusciti a presentare un cartellone vario e che abbraccia i diversi settori dell'arte e dell'espressività».

**Alessandro Di Marco**